

ESPORTAZIONI: BOLLETTA DOGANALE E PROVA DELL'ESPORTAZIONE

Nel mese di marzo è stato avviato il percorso di completa informatizzazione delle operazioni di esportazione.

Alla data odierna la prova dell'avvenuta esportazione si ottiene dal **sistema Export Control System** (ECS). Questa procedura telematica si esplica nelle seguenti fasi:

- presentazione della dichiarazione doganale di esportazione, con i relativi allegati, mediante la piattaforma AIDA all'ufficio doganale di esportazione, con assegnazione di un codice di tracciamento (MRN) contenuto nel documento di accompagnamento all'esportazione (DAE);
- trasporto dei beni alla dogana di uscita accompagnati dal documento DAE;
- appuramento dell'operazione, da parte della dogana di uscita, con trasmissione di un messaggio telematico alla dogana di esportazione;
- possibilità per l'operatore di ottenere la prova dell'esportazione verificando, nell'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, l'esito dell'operazione effettuata.

Per approfondimenti ed istruzioni si rinvia al [sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli](#).

Dal mese di settembre 2023 è prevista l'adesione obbligatoria al **progetto AES (Automated Export System)**. L'adesione al nuovo sistema per la gestione delle operazioni di esportazione può già avvenire in ambiente di addestramento: le relative modalità ed istruzioni sono disponibili in questa [sezione del sito ADM](#).

La dematerializzazione delle bolle doganali permette una integrazione con i programmi contabili delle aziende, con la registrazione diretta delle bolle doganali, l'acquisizione negli archivi documentali, l'avvio automatico dell'iter di conservazione.

Poiché gli spedizionari non sono più obbligati a consegnare i modelli doganali e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli non effettua alcun servizio di conservazione, è **indispensabile che le aziende esportatrici li recuperino tempestivamente dalle piattaforme** sopra indicate, possibilmente integrando i propri gestionali di fatturazione, **e li archivino adeguatamente**, così da poterli esibire in caso di verifiche e controllo da parte delle Autorità fiscali e doganali.

In generale, infine, i documenti devono essere provvisti di firma elettronica certificata.

Aggiornato al 13 marzo 2023